



ISTITUTO COMPRENSIVO DI SERGNANO "PRIMO LEVI"

Via Al Binengo, 38 - 26010 SERGNANO (CR)

Telefono 0373 41168 - Fax 0373 419397

e-mail cric80600n@istruzione.it

Prot. n. 4720/C27

Sergnano, 24 settembre 2015

A tutti i Docenti

All'ALBO

Oggetto: ATTO DI INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI PER LE ATTIVITA' DELLA SCUOLA, AI SENSI DELL'ART. 1 C. 14 DELLA LEGGE 107/2014 PER LA PREDISPOSIZIONE DEL POF TRIENNALE 2016-2019.

IL DIRIGENTE SOLASTICO

VISTI l'art. 3 c. 4 del D.P.R. 275 dell'8 marzo 1999, come modificato dalla Legge N. 107/2015, art. 1 c. 14;

CONSIDERANDO - le Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione del settembre 2012;

- il POF per il corrente anno scolastico nonché la tradizione progettuale degli interventi educativo-didattici attivati nei precedenti anni scolastici;
- le risultanze del percorso di autovalutazione d'istituto inserite nel rapporto di Autovalutazione (R.A.V.) e le conseguenti priorità in esso individuate;
- gli esiti delle valutazioni esterne (prove INVALSI) ed i risultati delle prove standardizzate interne (prove parallele) predisposte in coerenza con la programmazione didattica a livello d'Istituto;

PRESO ATTO che l'art. 1 della Legge 107/2015, ai Commi 12-17 prevede che:

- 1) le Istituzioni Scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (d'ora in poi: Piano);
- 2) il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della Scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
- 3) il Piano è approvato dal Consiglio d'istituto;
- 4) esso è sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
- 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano sarà pubblicato nel portale unico dei dati della Scuola;
- 6) annualmente, sempre entro il mese di ottobre, il piano può essere rivisto all'interno della normale dinamica progettuale dei feedback periodici delle attività;

CONSIDERATI altresì i pareri con le indicazioni presentate dagli Enti Locali e dalle diverse Agenzie del territorio (del volontariato, dello sport, delle Parrocchie, dei Soggetti Sociali, Istituzioni Economiche ...) nonché dagli organismi Collegiali della Scuola,

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della Legge 13.07.2015, N. 107 il seguente

ATTO DI INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI

Per le attività della Scuola e le scelte di gestione e di amministrazione finalizzato alla redazione del POF per il triennio 2016-2019;

PREMESSA E CONTESTO DI RIFERIMENTO

Il Piano è da considerarsi la risultante di un percorso che porta dalla lettura dei bisogni educativi per attivare una progettazione di interventi mirati che, alla luce delle Indicazioni Nazionali e sulla base delle risorse disponibili, sappia tradursi in sperimentazione di pratiche educative e didattiche inclusive per una valutazione finalizzata al miglioramento dei processi di insegnamento e apprendimento.

In tale contesto generale di riferimento si inseriscono le seguenti Linee di Indirizzo.

Area del Curricolo

1. Implementare le procedure di pianificazione curricolare migliorando i processi di sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di apprendimento perfezionando il Curricolo Verticale d'Istituto utilizzando indicatori standard di valutazione, prove comuni per classi parallele, per ordine di Scuola e d'Istituto.
2. Rendere funzionale e coerente l'attività didattica al "Curricolo per lo Sviluppo delle Competenze trasversali" (comprese le competenze di cittadinanza e digitali) utilizzando il Certificato delle Competenze previsto dal modello ministeriale, favorendo la promozione dell'innovazione didattico-educativa e della didattica per competenze nel rispetto delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo.

Area della Valutazione

1. Potenziare i processi di Valutazione e Autovalutazione d'Istituto passando dall'ottica dell'adempimento normativo (INVALSI – RAV – PIANO DI MIGLIORAMENTO – VALUTAZIONE ESTERNA) alla cultura della qualità del servizio scolastico come riflessione sulla prassi educativo-didattica e come capacità di ascolto delle esigenze delle famiglie e delle Agenzie del territorio intercettando e rispondendo ai "bisogni" degli alunni.

2. Attivare la verifica dei risultati a distanza rilevati tra i gradi di Scuola interni all'Istituto Comprensivo ed in sinergia con gli Istituti Superiori come presupposto alla revisione, correzione e miglioramento dell'Offerta Formativa e del Curricolo.
3. Monitorare i risultati degli interventi (tramite indicatori osservabili ed oggettivi) sia per la personalizzazione dei Curricoli intesi come supporto agli alunni in difficoltà sia per favorire lo sviluppo delle potenzialità nella valorizzazione delle eccellenze ...
4. Favorire modelli organizzativi, (operando nei Consigli di Classe, in riunioni di dipartimento e di classi parallele) e procedere per intervenire con tempestività ed in modo efficace sugli alunni a rischio e portatori di bisogni educativi speciali (DSA, certificati L.104/92, BES – ADHD ...).
5. Rendere operativa la coerenza tra l'Offerta Formativa, il RAV e il Piano di Miglioramento da tradurre in sequenze di traguardi (azoni e priorità) da sottoporre a monitoraggio dal prossimo anno scolastico.

AREA DIDATTICA E ORGANIZZATIVA

1. Individuare e attivare forme organizzative flessibili del “Tempo Scuola” (settimana corta ...) che permettono il potenziamento dell'Offerta Formativa e la piena realizzazione del Curricolo di Scuola attraverso aree di opzionalità progettuale integrata che valorizzino la capacità di scelta degli studenti e delle famiglie in un'ottica orientativa.
2. Favorire la gestione di “gruppi di apprendimento” per classi aperte e gruppi di livello ispirati ad una didattica inclusiva, individualizzata e personalizzata (apprendimento cooperativo, strategie e del problem-solving, didattica laboratoriale).
3. Predisporre Piani di miglioramento coerenti con i risultati delle Prove INVALSI considerando le rilevazioni riferite alle prove di ITALIANO e MATEMATICA nella sequenza sinergica delle Classi 2^a - 5^a Primaria e Terza Secondaria di I° grado.
4. Potenziamento della conoscenza delle Lingue Straniere e delle culture dei Paesi Europei arricchendo l'Offerta Formativa con corsi finalizzati all'acquisizione delle certificazioni internazionali (KET ...) attraverso la partecipazione a progetti di Stage all'estero attivando percorsi di plurilinguismo (Inglese, Francese, Tedesco/Spagnolo).
5. Implementazione dell'uso di strumenti digitali attraverso il rinnovamento tecnologico dei Laboratori e la predisposizione di “ambienti per l'apprendimento” come previsto dal programma Operativo Nazionale (PON) con l'accesso a contributi europei, secondo le finalità previste dal Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD).
6. Il Piano, nel contesto degli obiettivi formativi previsti dal c. 7 (art. 1) della Legge 107/2015 (dalla lettera “a” competenze linguistiche, - alla lettera “S” Orientamento) considera prioritari per l'Istituto Comprensivo di Sergnano nel prossimo triennio i seguenti punti:
 - a) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'Italiano nonché alla Lingua Inglese e ad altre Lingue dell'Unione Europea.

- b) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.
- c) Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale, nell'arte, nella Storia dell'arte, nelle tecniche di produzione e diffusione delle immagini e dei suoni anche con il coinvolgimento dei Musei ...
- g) Potenziamento delle Discipline Motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'Educazione Fisica e allo sport....
- m) Valorizzazione della Scuola come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'integrazione con le famiglie e con la Comunità locale comprese le Organizzazioni del Terzo settore e le Imprese.
- n) Apertura pomeridiana delle Scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di Classe, anche con potenziamento del Tempo scolastico o rimodulazione del Monte orario rispetto a questo indicato dal Regolamento di cui al D.P.R. N.89/2009.
- q) Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni.
- r) Alfabetizzazione e perfezionamento dell'Italiano come Lingua seconda attraverso corsi e Laboratori, per studenti, di cittadinanza o di Lingua non Italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli Enti Locali ...

Per quanto riguarda le attrezzature e le infrastrutture materiali si ritiene prioritario perseguire i seguenti obiettivi:

- Dotare i Plessi di "Rete Locale Cablata";
- Garantire ai Plessi l'accesso alla Rete INTERNET di altissima velocità;
- Garantire sistemi di protezione alle Reti;
- Assicurare nuovi spazi didattici per i laboratori di Musica – Tecnologia – Arte – Scienze nei Plessi delle Secondarie (Capralba e Sergnano) e delle Scuole Primarie (Casale C.V. Camisano, Sergnano, Capralba, Pianengo).

Per quanto riguarda i "posti Docenti" in Organico, Comuni e di sostegno, considerando la conferma nel triennio degli stessi indici di iscrizione e frequenza degli alunni, si sottolinea la funzionalità dell'Organico in essere per l'attuale anno scolastico, con 16 posti Comuni dell'Infanzia per 8 sezioni, 51 posti Comuni alla Primaria per 34 Classi; anche per la Scuola Secondaria di I° grado per le Sedi di Sergnano e Capralba si fa riferimento ai dati attuali sia per cattedre sulle "classi di concorso" che per il Sostegno; da segnalare per il Sostegno l'indice penalizzante delle ore di supporto alle classi per singoli "casi" che non rispetta il rapporto 1:2 e che andrebbe pertanto potenziato con ulteriori risorse; per altro come fattore di ulteriore criticità si rileva l'assenza di Personale di Ruolo per i posti di Sostegno alla Scuola Primaria e la presenza di un solo Docente di ruolo per la Scuola Secondaria di I° grado (nell'ultimo triennio i posti in Organico di Sostegno hanno avuto una assegnazione media di 6 unità).

Organico Personale ATA: per i Collaboratori Scolastici, l'assegnazione (18 posti) se rapportata ai dieci punti di erogazione del Servizio sul territorio risulta inadeguata per garantire sia i parametri di sicurezza

che di apertura dei Plessi adeguata al tempo scuola richiesto dall'Offerta Formativa. Si valuta in 20 unità il fabbisogno necessario.

Per il personale di Segreteria l'assegnazione attuale, oltre al Direttore dei Servizi generali Amministrativi è di 6 Assistenti Amministrativi.

FORMAZIONE DOCENTI (ART. 1. C124 – Legge 107/2015) è da considerarsi obbligatoria ed è stata condivisa in Collegio Docenti definendo le seguenti priorità:

- **Le nuove Tecnologie (utilizzo delle LIM) e la didattica digitale;**
- Il Curricolo Verticale;
- Didattica per competenze;
- Didattica della Matematica;
- Sicurezza (D.Lgvo 81/2008);
- Valutazione/autovalutazione;
- Didattica alle discipline curriculari.

La formazione per gli ATA riguarda:

- Valorizzazione delle Competenze professionali;
- La Sicurezza (d. L.gvo 81/2008);
- La digitalizzazione nelle Segreterie (Protocollo Digitale – dematerializzazione - trasparenza - anticorruzione ...);

Per gli alunni delle Classi Terze, Scuole Secondarie di I° grado, si procederà ad inserire la formazione riferita alle tecniche di I° Soccorso contestualmente a quanto già previsto dalle discipline di Scienze, tecnologia e educazione motoria.

Il presente Piano sarà portato all'esame del Collegio Docenti convocato in data 29/09/2015 alle ore 16,30 e potrà essere oggetto di ulteriori aggiornamenti in rapporto al quadro normativo di riferimento.

Il Dirigente Scolastico
(Dott. Noci Giuseppe)

